CODICI	
Tipo scheda	BDM
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	BO02800000053
RELAZIONI	
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	scheda contenitore
Tipo scheda	Scheda Museo
Codice bene	BO050
LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	BO
Comune	Imola
Località	Imola
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di San Domenico
Denominazione spazio viabilistico	Via Sacchi, 4

Codice descrittivo del nucleo	ETNO04/AFN01
UBICAZIONE	
INVENTARIO	
Numero	16380
INVENTARIO	
Numero	Q1-9
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione oggetto	distintivo
Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AMBITO DI PRODUZIONE	
Denominazione	Africa Orientale
CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
Datazione	sec. XIX
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	ottone
Tecnica	sagomatura/ smaltatura
MISURE	
Unità	cm
Larghezza	1,2
Diametro	2,5
USO	
Funzione	abbigliamento militare
Modalità d'uso	Indossata sull'uniforme.
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Distintivo di uniforme militare etiopica di forma circolare sul cui verso sono state saldate due sbarrette di ottone. Il recto è smaltato e decorato da tre cerchi concentrici colorati: al centro in rosso, in giallo attorno al circolo rosso, e nel cerchio più esterno in verde, a rappresentare i colori della bandiera etiopica.

Notizie storico-critiche	Il nucleo principale di manufatti d'origine africana è stato acquisito dal Museo nel 1944, per donazione del Generale Carlo Manara, militare di carriera che fra il 1887 e il 1912 fu inviato in Eritrea, e poi in Libia, per ragioni di servizio - dapprima inquadrato nel Battaglione Cacciatori, poi nel 7° Battaglione Indigeni, e infine Comandante del Reparto Ascari di Derna. La sua collezione fu esposta per intero nel 1927 a Imola nel corso della Mostra Coloniale Nazionale (24 novembre - 8 dicembre). Oltre agli oggetti donati dal generale, provenienti essenzialmente dall'area etiopica e eritrea, in seguito furono inoltre acquisiti altri pezzi dal canonico Enrico Bedeschi, cappellano militare, che recò in dono manufatti originari della stessa area geografica. Nel corso degli anni sono stati aggiunti altri oggetti regalati da altri collezionisti privati.Si può supporre che il distintivo sia stato utilizzato dalle truppe regolari etiopiche al servizio del Regno d'Italia, poiché pare che gli eserciti locali, contrapposti agli italiani, non usasessero alcuna divisa.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	70001666
V., pp., nn.	p. 124
V., tavv., figg.	figg. 1-2-3

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1984
Nome	Guarnotta A.